

Nel centro aspromontano si sono tenute tre serate dedicate alla cultura

Un ricco agosto deliese

Delianuova - Agosto, sinonimo di caldo, di mare, di vacanza. Sinonimo di relax, di feste, di serate piacevoli. E davvero tali sono state quelle deliesi dedicate all'Agosto Letterario organizzate con il patrocinio del Comune di Delianuova guidato dal sindaco dott. Domenico Lica-stro, dell'Istituto Comprensivo deliese e delle N.E. Barbaro. Il 3, il 6 e VII Agosto, infatti, il nostro piccolo centro ha vissuto un'esperienza di grande rilevanza socio-culturale in quanto ha avuto modo di vedere realizzata una particolare iniziativa finalizzata alla riscoperta di realtà, personaggi e poeti dimenticati. Pertanto, constatando che le manifestazioni rientranti in questo progetto hanno caratterizzato in buona parte la nostra estate e hanno scritto negli annuali di Delianuova una delle pagine più significative della sua storia, abbiamo ritenuto opportuno presentare a tutti i lettori pianigiani la testimonianza diretta di un membro del comitato che - con entusiasmo ed impegno - ha partecipato all'organizzazione dell'Agosto Letterario, vale a dire la profissa Natalia Morabito. A lei con amicizia e affetto abbiamo chiesto non una cronaca, non un bilancio, ne tanto meno un giudizio, ma solo delle osservazioni e l'espressione del suo punto di vista a riguardo: "E' stata una manifestazione sviluppata da un gruppo di professionisti (compresa la sottoscritta) - ha affermato - tutti impegnati in diversi settori che, senza grandi pretese ma con generosa intraprendenza, hanno inteso avviare un progetto orientato verso la promozione della cultura e il recupero delle tradizioni in una realtà nella quale, ormai, il rapido susseguirsi degli eventi e il continuo martellamento di voci contrastanti ci distrae facilmente o ci porta a collocare il nostro passato nella silenziosa e pericolosa palude della dimenticanza. Consapevoli delle difficoltà, ma desiderosi di portare avanti il progetto, durante i mesi che hanno preceduto la realizzazione del lavoro ci siamo riuniti per sviluppare le nostre idee: da questo impegno hanno assunto una chiara fisionomia le tre serate che, variamente articolate, sono state animate dall'intervento di diversi relatori e da alcuni momenti di spettacolo. L'iniziativa ha suscitato favorevole accoglienza da parte del pubblico presente: numerose sono state le attenzioni di stima e gli incoraggiamenti, nonostante gli errori che inevitabilmente e comunque in buona fede, abbiamo commesso. Con la consapevolezza che i problemi della nostra realtà sono tanti e che spesso rischiamo di lasciarci travolgere facilmente e legittimamente dal vortice di un infruttuoso

vittimismo, speriamo di realizzare ancora nuove iniziative, anche perché non possiamo costruire il nostro futuro senza conoscere bene le nostre radici e il nostro passato".

Le tre serate nel corso delle quali si è registrata una significativa affluenza di pubblico hanno trattato temi variegati.

Domenica 3 agosto vi è stata la presentazione del libro "Francescantonio Leuzzi: la mente data alla scienza ed il cuore all'Aspromonte" con l'intervento di qualificatissimi relatori.

Mercoledì agosto il tema era: "Dal Conia al Creazzo passando per Antonio Frisina" (U Biju). Lunedì 11 agosto si è tenuta, invece, una estemporanea di pittura sul tema: "De-lianuova... come la vorrei" con le recite di alcune poesie e l'intervento della giornalista Rosetta Crino. Insomma, sono state tre splendide serate all'insegna del divertimento e della cultura.

Giusy Italiano